

Cittadini stranieri e formazione professionale nel 2017

A cura del Servizio Formazione Professionale¹

1. I dati sulla formazione professionale per l'anno 2017²

Nell'anno 2017 i corsi di formazione professionale realizzati nel territorio della Città metropolitana di Torino sono stati 3.033 e hanno visto il coinvolgimento di 36.757 allievi. Di questi gli studenti stranieri sono stati 4.446, pari al **12,1%** dei frequentanti.

I corsi di formazione sono finanziati con risorse provenienti del Fondo Sociale Europeo (FSE) e da fondi ministeriali e regionali, resi disponibili attraverso bandi della Città metropolitana. I corsi sono rivolti a diverse categorie di utenti: minori in obbligo di istruzione, adulti disoccupati, adulti occupati. Per una descrizione dettagliata delle tipologie formative si rimanda alla tabella seguente tabella 1.

Tab. 1 - *Classificazione delle attività di formazione professionale per bandi*

Bando	Tipologia formazione	Caratteristiche
Obbligo istruzione	Formazione iniziale	Percorsi e progetti formativi, anche integrati con l'istruzione, finalizzati alla qualificazione professionale degli adolescenti (14-18 anni) e al contrasto della dispersione.
Mercato del Lavoro	Formazione superiore	Corsi post qualifica, post diploma e post laurea finalizzati all'inserimento e reinserimento lavorativo di giovani e adulti.
	Formazione per lo svantaggio	Azioni formative finalizzate all'integrazione sociale e lavorativa di soggetti deboli (disabili, migranti, detenuti e giovani a rischio).
	Formazione degli adulti	Azioni formative finalizzate all'accrescimento professionale e culturale degli adulti a prescindere dalla condizione occupazionale.
Apprendistato	Formazione per l'apprendistato	Azioni di formazione per soggetti assunti con contratto di apprendistato.
Catalogo Sicurezza	Formazione per occupati	Corsi per la promozione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
Piani formativi di Area	Formazione occupati su iniziativa aziendale (FCA)	Brevi interventi di aggiornamento delle competenze professionali dei lavoratori su richiesta delle aziende.
Formazione continua a domanda individuale	Formazione individuale per occupati (FCI)	Brevi interventi di aggiornamento delle competenze attivati su libera iniziativa dei lavoratori.
Corsi riconosciuti	Formazione breve, qualifiche, patenti, abilitazioni, ecc.	Corsi di formazione professionale non finanziati, realizzati da Agenzie Formative e da altri soggetti accreditati dalla Regione Piemonte, nel rispetto degli standard regionali.

¹ Hanno collaborato alla stesura di questo documento: Gaudenzio Como, Erika Sollo, Katia Trincherò, Silvia Zabaldano.

² Tutti i dati illustrati e citati nel presente capitolo sono frutto di elaborazioni curate dell'Osservatorio OIFP – Fonte: Sistema decisionale Monviso della Regione Piemonte.

La tabella 2 fotografa la presenza degli allievi stranieri per tutte le tipologie formative gestite dalla Città metropolitana di Torino nell'anno 2017.

Tab. 2 – Percentuale allievi stranieri per bando

Bando	Allievi stranieri	Totale allievi	% stranieri sul totale allievi
Mercato del lavoro (disoccupati)	1.655	5.862	28,2
Apprendistato	768	6.719	11,4
Obbligo istruzione (minori)	1.010	8.136	12,4
Formazione continua a rich. Individuale - FCI (adulti occupati)	102	1.450	7,0
Piani formativi di Area - PFA (adulti occupati)	279	10.146	2,7
Corsi riconosciuti (destinatari vari)	632	4.444	14,2
<i>Totale</i>	<i>4.446</i>	<i>36.757</i>	<i>12,1</i>

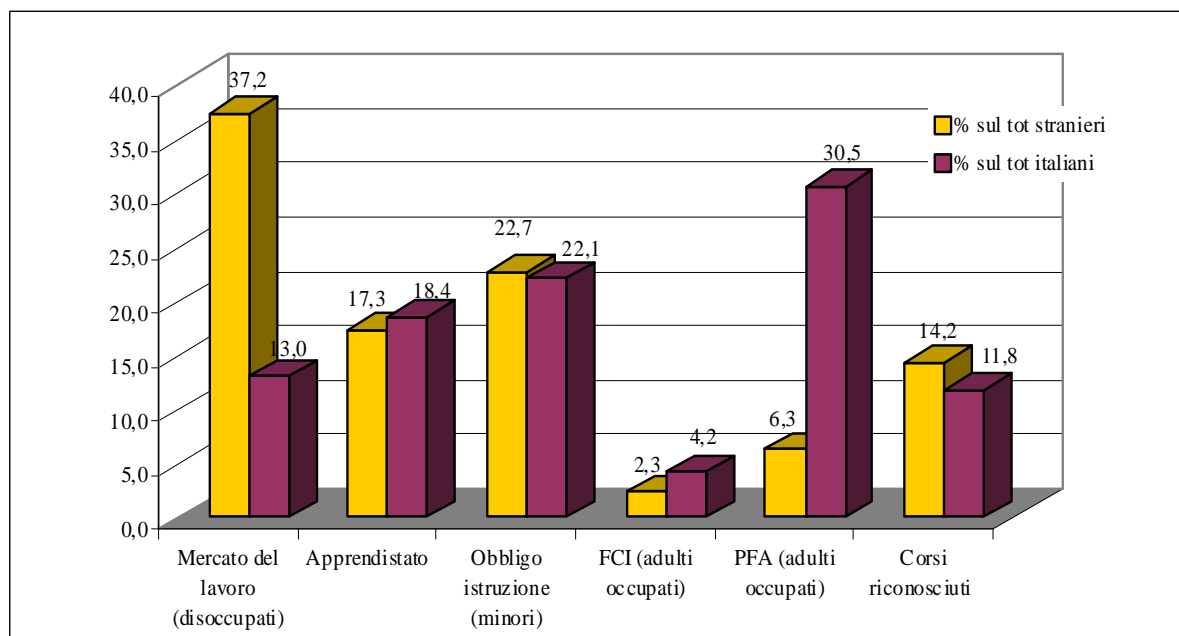
La tabella 3 e il grafico seguente mettono a confronto la distribuzione degli allievi stranieri e di quelli italiani per ogni bando metropolitano, con l'obiettivo di far emergere le differenti preferenze degli italiani e degli stranieri rispetto all'offerta formativa disponibile.

Tab. 3 – Confronto tra distribuzione allievi stranieri e allievi italiani per bando

Bando	Allievi stranieri	% sul tot stranieri	Allievi italiani	% sul tot italiani
Mercato del lavoro (disoccupati)	1.655	37,2	4.207	13,0
Apprendistato	768	17,3	5.951	18,4
Obbligo istruzione (minori)	1.010	22,7	7.126	22,1
Formazione continua a rich. Individuale - FCI (adulti occupati)	102	2,3	1.348	4,2
Piani formativi di Area - PFA (adulti occupati)	279	6,3	9.867	30,5
Corsi riconosciuti (destinatari vari)	632	14,2	3.812	11,8
<i>Totale</i>	<i>4.446</i>	<i>100</i>	<i>32.311</i>	<i>100</i>

È interessante notare che i corsi per i disoccupati sono i più frequentati dagli stranieri, insieme ai corsi per l'assolvimento dell'Obbligo Istruzione e formazione. La tipologia più frequentata da gli italiani è invece quella dei corsi inseriti nel bando PFA (Piani formativi di area – adulti occupati), a richiesta aziendale. Sostanzialmente equivalente tra italiani e stranieri è, invece, la partecipazione ai corsi per i minori.

Graf. 1 - Confronto peso percentuale allievi stranieri e italiani per Bando



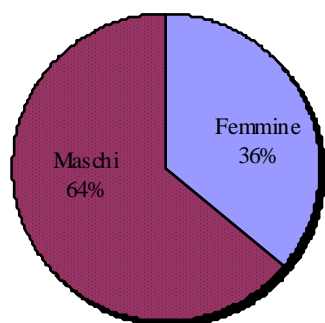
Gli stranieri coinvolti nei corsi di formazione sono in maggioranza adulti disoccupati e minori in obbligo di istruzione. Gli allievi italiani partecipano, invece, prevalentemente ai corsi brevi per occupati, sulla base di una scelta individuale.

Tab. 4 – Distribuzione allievi stranieri per sesso

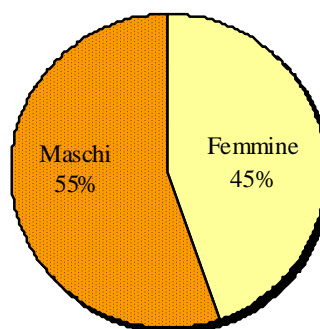
Genere	Allievi italiani	%	Allievi stranieri	%
Maschi	14.473	44,8	1.605	63,8
Femmine	17.838	55,2	2.841	36,2
Totale	32.311	100,0	4.446	100

Graf. 2 – Distribuzione allievi stranieri e italiani per sesso

Allievi stranieri



Allievi italiani

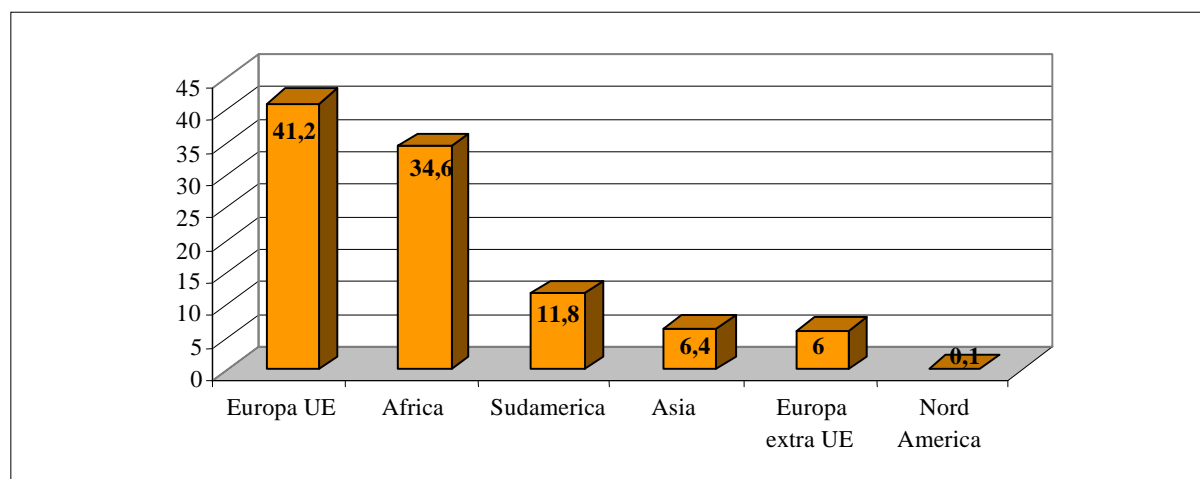


Anche nel 2017 - come già negli anni precedenti - il genere prevalente nel gruppo degli allievi stranieri è quello maschile (63,8%), percentuale di 9 punti superiore rispetto al dato italiano.

Tab. 5 – Distribuzione allievi stranieri per aree di provenienza

Area provenienza	Allievi	%
Europa UE	1.831	41,2
Africa	1.540	34,6
Sudamerica	523	11,8
Asia	283	6,4
Europa extra UE	266	6,0
Nord America	3	0,1
<i>Totale</i>	<i>4.446</i>	<i>100</i>

Graf. 3 – Distribuzione allievi stranieri per aree di provenienza

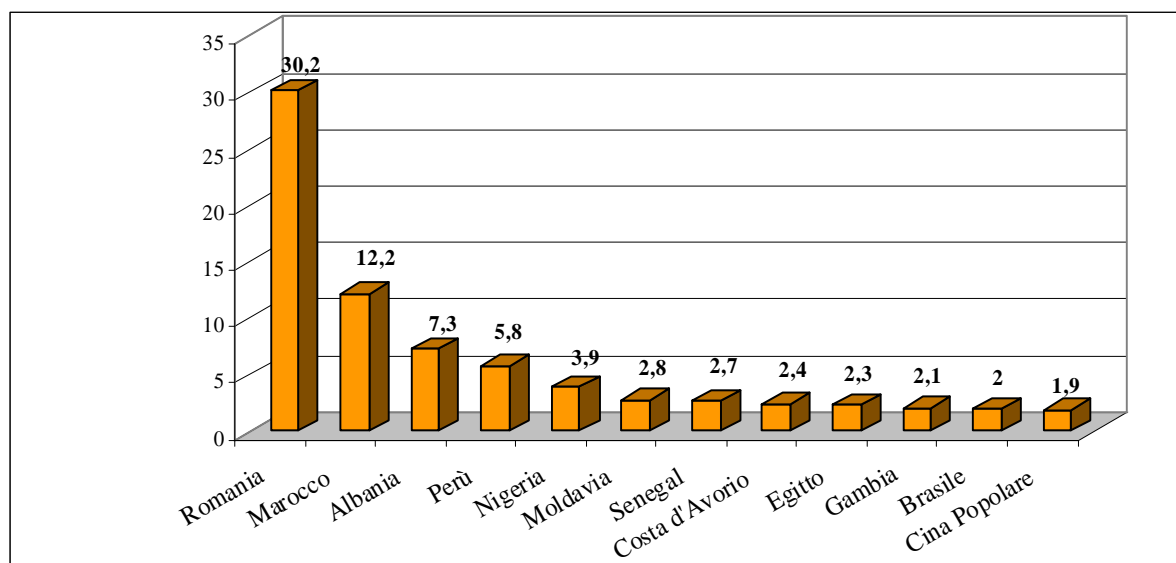


Il 41,2% degli stranieri frequentanti i corsi di formazione professionale sul territorio metropolitano proviene da nazioni UE. La quasi totalità di soggetti è di cittadinanza rumena, come si può notare dalla Tabella 6 e dal Grafico 5, dove sono elencati i paesi di origine più rappresentati.

Tab. 6 – Distribuzione allievi stranieri per principali Paesi di origine

Cittadinanza	Allievi	%
Romania	1.343	30,2
Marocco	542	12,2
Albania	324	7,3
Perù	259	5,8
Nigeria	173	3,9
Moldavia	123	2,8
Senegal	121	2,7
Costa d'Avorio	105	2,4
Egitto	104	2,3
Gambia	92	2,1
Brasile	88	2,0
Cina Popolare	83	1,9
Altro	1.089	24,4
<i>Totale</i>	<i>4.446</i>	<i>100</i>

Graf. 4 – Distribuzione allievi stranieri per principali Paesi di origine



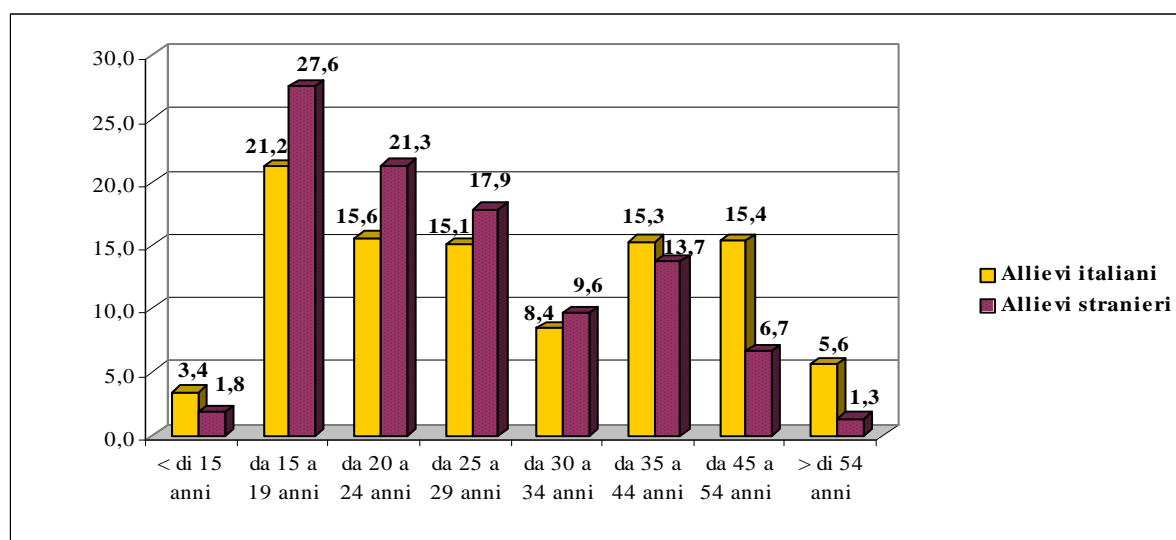
Per quanto riguarda la distribuzione per fasce di età - riportata nella seguente tabella 7 - si evidenzia che il 68,6% degli allievi stranieri ha un'età compresa tra i 15 e i 29 anni, mentre gli italiani della stessa età, pur in maggioranza, rappresentano una quota inferiore di 13,3 punti percentuali (55,3%). In particolare notiamo come la fascia di età 15-19 costituisca il 27,6% degli allievi stranieri contro il 21,2% di quelli italiani. Si riscontra un lieve aumento (5% in più rispetto al 2015) dei ragazzi italiani, in linea con quanto già registrato negli anni scorsi. Tale dato porta a supporre che gli adolescenti stranieri siano maggiormente orientati a scegliere la formazione professionale, piuttosto che un percorso nella scuola secondaria di secondo grado, in quanto mirano a un più immediato inserimento nel mercato del lavoro³.

³ Tale ipotesi trova conferma anche in quanto affermato dalla sociologa Maria Grazia Santagati in uno studio del 2011. La studiosa mette a confronto il tasso di incidenza percentuale degli stranieri sul totale degli iscritti della formazione professionale (15,2%) con quello riscontrato nelle scuole secondarie di secondo grado del territorio torinese (9,3%) nell'anno formativo 2009/2010. I dati confermano come la formazione professionale rappresenti per i giovani stranieri un'opportunità di iniziare e/o proseguire il proprio percorso formativo in Italia,

Tab. 7 – Distribuzione allievi stranieri per fasce di età

Età	Allievi stranieri	% Stranieri	Allievi Italiani	% Italiani
< di 15 anni	82	1,8	1.112	3,4
da 15 a 19 anni	1.226	27,6	6.853	21,2
da 20 a 24 anni	947	21,3	5.047	15,6
da 25 a 29 anni	794	17,9	4.866	15,1
da 30 a 34 anni	429	9,6	2.722	8,4
da 35 a 44 anni	611	13,7	4.939	15,3
da 45 anni a 54	297	6,7	4.960	15,4
> di 54 anni	60	1,3	1.812	5,6
<i>Totale</i>	<i>4.446</i>	<i>100,0</i>	<i>32.311</i>	<i>100,0</i>

Graf. 5 – Distribuzione allievi stranieri e italiani per fasce di età



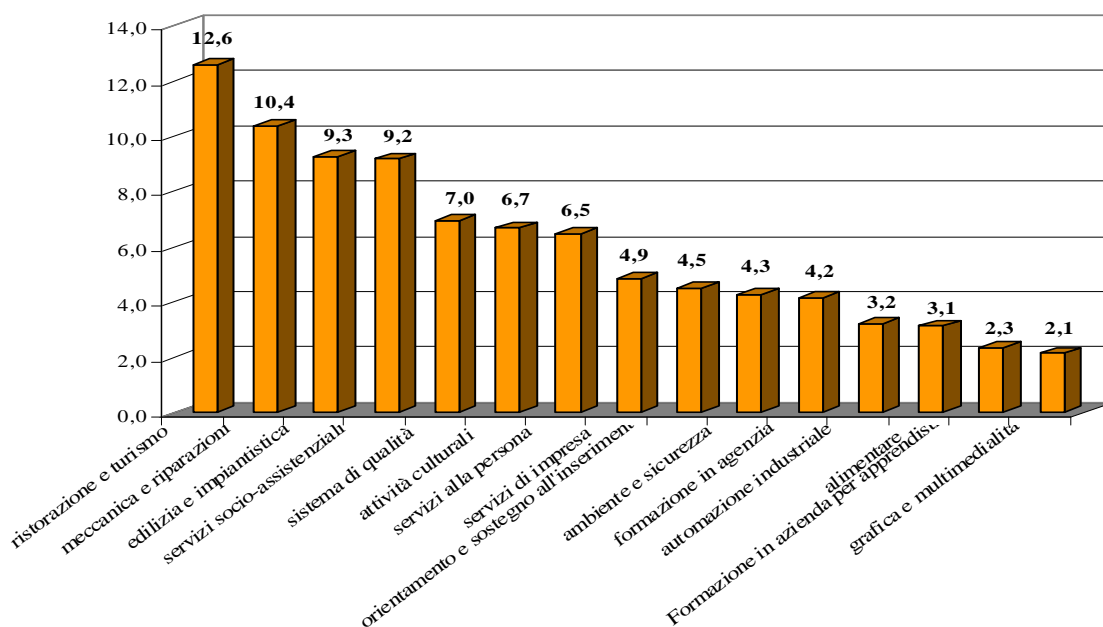
e una premessa per l'integrazione socio-professionale. Cfr. Santagati M. (2011), *Formazione, chance di integrazione - Gli adolescenti stranieri nel sistema di istruzione e formazione professionale*, Milano, Franco Angeli.

Tab. 8 – Distribuzione allievi stranieri per principali ambiti formativi

Ambiti formativi	% distribuzione allievi stranieri	% distribuzione allievi italiani
Ristorazione e turismo	12,6	8,1
Meccanica e riparazioni	10,4	5,2
Edilizia e impiantistica	9,3	4,3
Servizi socio-assistenziali	9,2	8,0
Sistema di qualità	7,0	9,2
Attività culturali	6,7	3,9
Servizi alla persona	6,5	7,8
Servizi di impresa	4,9	12,6
Orientamento e sostegno all'inserimento	4,5	3,6
Ambiente e sicurezza	4,3	4,6
Formazione in agenzia per apprendisti	4,2	4,9
Automazione industriale	3,2	2,2
Alimentare	3,1	2,0
Formazione in azienda per apprendisti	2,3	2,3
Grafica e multimedialità	2,1	1,9
Altro	9,9	19,9
<i>Totale</i>	<i>100</i>	<i>100</i>

La tabella 8 mette a confronto le preferenze di ambito formativo degli stranieri e degli italiani che si iscrivono alla formazione professionale: “Turismo e ristorazione” il settore più maggiormente scelto tra gli stranieri, mentre rappresenta solo il quarto settore di scelta per gli italiani (12,6% contro 8,1%). Al secondo posto, con il 10,4 delle preferenze, si posiziona l’ambito professionale “Meccanica e riparazioni”, scelto soltanto dal 5,2% degli allievi italiani, che accordano, invece, le loro prime scelte ai “Servizi di impresa” (12,6%) e alle “Lingue straniere” (10%). L’ambito “Socio assistenziale”, che comprende i corsi per “Operatore Socio Sanitario”, torna ad essere tra i settori preferiti dagli stranieri, nonostante dal 2015 non vengano più attivati corsi OS a loro riservati.

Graf. 6 – Distribuzione allievi stranieri per principali ambiti formativi



Escludendo i “Laboratori scuola e formazione”, destinati agli iscritti alla secondaria di I grado pluriripetenti, i settori in cui riscontriamo la più forte presenza di stranieri, rispetto al totale degli iscritti al singolo ambito (tabella 9), sono “Agricoltura, silvicoltura e pesca” (in particolare nel corso per “Manutentore aree verdi”) ed “Edilizia e impiantistica”.

Anche da questo punto di vista notiamo come l’ambito dei servizi socio-assistenziali, veda una percentuale di stranieri del solo 13,7 %, anche se il “Corso per operatore Socio Sanitario” rimane, comunque, in assoluto il corso più frequentato dai migranti (con 262 allievi, che rappresentano il 24,4% dei partecipanti), seguito da “Operatore del benessere” e “Operatore meccanico ed elettrico”.

Tab. 9 – Confronto percentuale allievi stranieri e italiani in ciascun ambito professionale

Ambito Professionale	Totale stranieri	Tot allievi	% stranieri nel singolo ambito
Laboratori scuola-formazione	26	95	27,4
Agricoltura, silvicoltura e pesca	41	158	25,9
Edilizia e impiantistica	412	1.815	22,7
Meccanica e riparazioni	461	2.157	21,4
Legno e affini	39	185	21,1
Attività culturali	297	1.567	19,0
Artigianato artistico	38	213	17,8
Ristorazione e turismo	560	3.175	17,6
Alimentare	139	798	17,4
Tessile e abbigliamento	20	119	16,8
Automazione industriale	143	862	16,6
Orientamento e sostegno all'inserimento	200	1.368	14,6
Servizi socio-assistenziali	408	2.985	13,7
Grafica e multimedialità	95	725	13,1
Formazione in azienda per apprendisti	104	854	12,2
Ambiente e sicurezza	190	1.688	11,3
Formazione in agenzia per apprendisti	185	1.772	10,4
Servizi alla persona	288	2.811	10,2
Altro	800	13.410	6,0
<i>Totale</i>	<i>4.446</i>	<i>36.757</i>	<i>12,1</i>

2. Opportunità specifiche per stranieri

All’interno dei due principali bandi per il finanziamento di corsi di formazione professionale, rivolti ai minori in obbligo di istruzione e agli adulti disoccupati, sono previste azioni specifiche dedicate alla popolazione straniera.

Nel caso degli adolescenti e dei giovani stranieri frequentanti percorsi di formazione iniziale (di durata annuale, biennale o triennale) le agenzie formative possono attivare moduli specifici definiti “servizi di accompagnamento per giovani stranieri”, della durata massima di 200 ore, per il recupero di competenze varie, tra cui quella linguistica e di cittadinanza attiva.

Va inoltre segnalata l’elevata presenza di stranieri (il 27,4%) nei “Laboratori scuola e formazione” destinati a giovani (14-16 anni) iscritti nella scuola secondaria di I grado e

pluriripetenti. Si tratta di laboratori annuali, integrati tra scuola e agenzia formativa, della durata massima di 80 ore, mirati all'acquisizione di competenze professionalizzanti.

All'interno del bando per adulti disoccupati "Mercato del Lavoro" della Città metropolitana di Torino, un'azione specifica è dedicata alla formazione a sostegno dell'inclusione sociale e lavorativa di soggetti appartenenti alle categorie più deboli, come portatori di disabilità, detenuti, giovani a rischio e, appunto, stranieri.

Agli adulti stranieri disoccupati, che per difficoltà linguistiche non sono in grado di frequentare gli altri corsi di formazione, sono dedicati corsi annuali di durata compresa tra le 250 e le 600 ore, con stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso e un modulo obbligatorio di lingua italiana e di educazione alla cittadinanza con una durata compresa tra le 20 e le 40 ore.

Esiste inoltre la possibilità di partecipare a un percorso di alta specializzazione per "Mediatore interculturale" della durata di 600 ore.

Nei bandi precedenti erano anche previsti corsi riservati esclusivamente a cittadini stranieri in ambito socio-assistenziali, non più attivati dal 2015.

Dei corsi specifici per immigrati stranieri, nell'anno 2017 hanno beneficiato 469 allievi (per oltre l'80% di sesso maschile). Si è trattato, nella maggior parte dei casi di iniziative formative con rilascio certificazioni di qualifica, in particolare in alcuni ambiti professionali (come ad esempio nella ristorazione e nell'edilizia ed impiantistica).

Tab. 10 - Percorsi specifici per cittadini adulti stranieri e disoccupati per ambito professionale e certificazioni

Ambito Professionale	Qualifica professionale	Specializzaz.	Validazione delle competenze
Alimentare	36		
Attività culturali		27 (mediatore interculturale)	
Edilizia e impiantistica	113		
Legno e affini	15		
Meccanica e riparazioni	88		
Orientamento e sostegno all'inserimento			12
Ristorazione e turismo	161		
Servizi di impresa	17		
<i>Totale</i>	<i>430</i>	<i>27</i>	<i>12</i>

È interessante, peraltro, notare che la presenza di allievi stranieri è considerevole anche nei corsi per giovani a rischio (85,9%) e nei progetti per detenuti (49,1%).

Tab. 11 - Presenza allievi stranieri nei corsi MdL per lo svantaggio

Tipologia svantaggio	Allievi	
	Totale allievi	% Stranieri
Percorsi per giovani a rischio	71	85,9
Progetti per detenuti	411	49,1
Percorsi per disabili (sensoriali, psichici e psichiatrici, invalidi civili)	666	5,0
Percorsi per immigrati stranieri disoccupati	478	98,1
<i>Totale</i>	<i>1.626</i>	<i>47,0</i>

3. I dati sulla formazione professionale – andamento storico anni 2008-2017

Il numero degli stranieri frequentanti corsi di formazione professionale nel territorio della Città metropolitana di Torino negli anni 2008-2017 si è mantenuto abbastanza elevato e sostanzialmente stabile.

C'è da osservare che dal 2011 si è registrato un calo costante del numero degli allievi stranieri in formazione, dovuto, in parte alla stabilizzazione e alla successiva diminuzione - ancorché lieve - della presenza straniera in generale, ma soprattutto alla progressiva riduzione dei finanziamenti FSE per la programmazione dell'offerta formativa complessiva, che ha comportato una diminuzione dei corsi e, conseguentemente, del numero totale dei partecipanti sia italiani che stranieri.

Il calo più consistente, che si è registrato nel 2016/17, si può, invece, far risalire alla mancata attivazione in tale anno formativo dell'offerta di formazione a domanda aziendale.

Dai dati, tuttavia, emerge che, pur a fronte di un calo delle risorse, nel periodo 2010-2017 il numero di ore di formazione dedicato agli stranieri non è diminuito proporzionalmente: questo si spiega con il fatto che i corsi destinati ai ragazzi in obbligo di istruzione e ai disoccupati – corsi più strutturati e lunghi e ad alta presenza di allievi stranieri - continuano ad essere finanziati sostanzialmente nella stessa misura sulle diverse annualità. Negli ultimi anni, inoltre, sono state potenziate specifiche attività laboratoriali dedicate agli stranieri con esigenze di rinforzo delle competenze linguistiche e di cittadinanza.

Tab.12 – Andamento presenze allievi stranieri nei corsi di formazione 2008-2015

Anno	Totale allievi	Allievi stranieri	%
2008	48.616	6.366	13,1
2009	43.972	7.079	16,1
2010	58.839	8.181	13,9
2011	55.235	7.338	13,3
2012	59.153	7.110	12,0
2013	58.755	6.474	11
2014	67.337	6.149	9,1
2015	54.419	6.119	11,2
2016	37.643	4.824	12,8
2017	36.757	4.446	12,1